

IN EVIDENZA

BIOGAS: INCONTRO CON GLI OPERATORI - LUNEDI' 17 FEBBRAIO

Lunedì 17 febbraio 2014 alle ore 16 presso la sede di Confagricoltura (Albignasego) si terrà un incontro delle aziende con impianti di biogas per discutere di:

- controlli Arpav sulle emissioni con particolare riferimento al COT;
- proposte per l'impiego nei digestori di sottoprodotti agricoli;
- studio sullo sviluppo del biometano.

Sono invitati a partecipare gli imprenditori o i tecnici che gestiscono impianti di Biogas con matrice agricola operanti nella provincia di Padova

ASSEMBLEA TECNICO-SINDACALE DEI SOCI DELLE ZONE DI ESTE, MONSELICE E MONTAGNANA - MERCOLEDI' 19 FEBBRAIO

I soci delle zone di Este, Monselice e Montagnana sono invitati a partecipare ad un incontro tecnico-sindacale che si terrà

Mercoledì 19 febbraio 2014, alle ore 16,00

presso la Sala Fumanelli, sita in Via G.B. Brunelli n. 2/C int. 1 - Este

L'incontro sarà l'occasione per discutere i seguenti temi:

- 1) situazione delle imprese agricole ed iniziative sindacali di Confagricoltura;
- 2) Pac e Psr 2014-2020;
- 3) Piano d'azione nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari (PAN).

ALLAGAMENTI: VERSO LA NORMALITA', ORA SI CONTANO I DANNI E SI PENSA ALLA PREVENZIONE

Confagricoltura sta collaborando con la Regione alla conta dei danni causati dalle piogge e dagli allagamenti che hanno interessato ampie aree della provincia di Padova: in particolare i comuni della Bassa Padovana che si trovano lungo l'asse del Gorzone, ma anche zone agricole di Lozzo Atestino, di Montegrotto, di Battaglia Terme e di Selvazzano Dentro. Fortunatamente non sono molti i danni alle strutture rurali (allevamenti, serre, ecc..). I maggiori danni subiti dalle aziende agricole sono attribuibili alla prolungata sommersione dei terreni (circa 8 mila ettari), parte dei quali (1500-2000 Ha) coltivati grano, colza, orticole. Alcune aziende zootecniche, per precauzione, hanno dovuto spostare gli animali presso altri allevamenti e anche liberare i magazzini dai mangimi e dalle scorte.

Molti terreni sono ancora oggi allagati, anche se l'emergenza è terminata. E' stata un'esperienza molto negativa che, ad appena tre anni dall'alluvione del 2010, ha messo in evidenza la grande fragilità del nostro territorio dal punto di vista della regimazione delle acque. Importanti canali (Fratta-Gorzone e Bacchiglione) ma anche molti altri piccoli corsi d'acqua che raccolgono le acque meteoriche, si sono dimostrati ancora una volta inadeguati rispetto alla grande portata richiesta dalle abbondanti precipitazioni, evidenziando rischi seri di esondazioni e di rottura degli argini in vari punti. Nonostante gli impegni e le promesse i bacini di laminazione e di contenimento delle piene ancora non ci sono e su alcune proposte per lo sfogo delle acque in eccesso (come il travaso temporaneo dell'acqua dal Gorzone all'Adige nei momenti di emergenza) hanno prevalso i veti e le paure. Inoltre vanno rivisti i compiti delle autorità regionale competente a gestire le emergenze, in quanto nei momenti più critici è sembrato che non ci fosse un'entità unica responsabile delle scelte da attuare.

Come avevamo annunciato la nostra associazione si è fatta parte attiva per organizzare nei prossimi giorni un incontro con le rappresentanze di tutte le associazioni agricole e dei consorzi di bonifica, finalizzato a fare il punto della situazione oltre ad assumere -vorremmo tutti insieme- delle iniziative precise per costringere la Regione a realizzazione in tempi accettabili quei pochi ma fondamentali interventi indispensabili per mettere in sicurezza le aree del territorio più a rischio idraulico della nostra provincia. Per quanto riguarda eventuali

indennizzi ed agevolazioni a sostegno delle aziende agricole che hanno subito dei danni, stiamo collaborando con la Regione e con Avepa per effettuare un monitoraggio della situazione e per verificare quale tipo di sostegni sia possibile attivare.

CINGHIALI: AL VIA UN'INIZIATIVA CONGIUNTA PARCO COLLI - ASSOCIAZIONI AGRICOLE

Lo scorso 28 gennaio le rappresentanze di Confagricoltura e di Cia, insieme ad un cospicuo gruppo di agricoltori, si sono incontrate con il presidente e il direttore del Parco dei Colli Euganei per affrontare il grave problema della presenza dei cinghiali e di altre specie selvatiche (daini, caprioli, gazze, ecc...), causa di gravi danni alle coltivazioni agricole, ma anche agli impianti arborei. alle sistemazioni idraulico-agrarie e, più in generale, al territorio dei Colli Euganei, con ripercussioni negative anche relativamente alla attrattività turistica, oltre che alla sicurezza dei residenti.

I rappresentanti del Parco nell'occasione hanno illustrato i dati relativi all'attività di controllo, concretizzatasi in 670 (240 abbattuti e 430 catturati) animali prelevati nel 2013, contro gli 816 del 2012 e gli 856 del 2011. Abbiamo osservato che, purtroppo, la popolazione degli ungulati -e i relativi danni- aumentano e, per contro, l'attività di controllo tende a ridursi. Per mancanza di fondi, ci ha spiegato il presidente del Parco, in quanto l'attività di controllo coinvolge del personale a tempo determinato che il Parco non può assumere se non ha le risorse necessarie.

Inoltre, ci hanno spiegato che l'attività di controllo non può essere intensificata per il divieto assoluto di praticare la caccia nelle zone a Parco. La questione è nota, anche perché sono diffusi in tutta Italia i problemi causati dalla fauna selvatica- e, in relazione a ciò, la federazione che riunisce gli enti parco ha presentato una proposta di modifica della norma nazionale per facilitare l'abbattimento controllato e la cattura delle specie animali che causano seri danni all'agricoltura e al territorio.

Al termine del confronto, c'è stata piena condivisione sulla necessità di un'azione congiunta tra associazioni agricole e Parco Colli avente come obiettivi:

- 1) incrementare l'attività di controllo con i chiusini e gli abbattimenti con i selecontrollori chiedendo alla Regione di aumentare le risorse e di erogarle in tempi celeri;
- 2) consolidare la collaborazione tra le aziende agricole e il Parco Colli Euganei nella gestione di chiusini e nel monitoraggio della situazione;
- 3) sostenere, a livello nazionale, l'approvazione in tempi rapidi della legge 394/2011 (legge quadro sulle aree protette) al fine di consentire "prelievi faunistici ed abbattimenti selettivi necessari per ricomporre gli squilibri ecologici".

Con questi intenti i rappresentanti del Parco Colli e delle Associazioni agricole incontreranno nei prossimi giorni il Presidente ed altri esponenti della Regione Veneto e, successivamente, anche alcuni parlamentari della provincia di Padova. E' solo l'avvio di un'azione unitaria volta alla risoluzione di un problema grave e complesso, che Confagricoltura intende sostenere con grande determinazione.

CREDITO: RILANCIATA LA COLLABORAZIONE CON NEAFIDI

Confagricoltura Veneto sta rilanciando la collaborazione con Neafidi, il consorzio fidi delle associazioni degli industriali della nostra regione, per consentire alle aziende agricole di accedere più facilmente al credito (finanziamenti a breve e a medio termine) mediante le garanzie prestate dal confidi.

Le aziende agricole associate a Confagricoltura potranno perciò essere favorite dalle garanzie del confidi per ottenere linee di credito per scoperto di c/c, anticipi su fatture, import ed export, su ordini e contratti, nonché finanziamenti a medio termine per investimenti, capitalizzazione, ricerca e riequilibrio finanziario.

I soci interessati al servizio possono contattare il nostro ufficio tecnico (049-8223504).

TRACCIABILITÀ DELL'OLIO E SALVAGUARDIA DEI DOP: ARRIVA IL REGISTRO TELEMATICO PER I PRODUTTORI

Dal 14 febbraio al via le iscrizioni on line sul sito del Sistema informatico agricolo nazionale (Sian).

Lo scopo è quello di rendere trasparente il processo produttivo e garantire l'autenticità del prodotto, a salvaguardia dell'olio italiano e dop. Da pochi giorni è stato pubblicato sulla

Gazzetta ufficiale il decreto ministeriale che rende obbligatoria la tracciabilità per tutti i produttori di olio, in attuazione del regolamento comunitario 299/2013 relativo agli oli di oliva e agli oli di sansa di oliva. La nuova normativa obbliga i produttori che hanno olio sfuso in azienda a iscriversi sul registro del Sistema informatico agricolo nazionale (Sian) e a compilare dei registri telematici.

Dal 14 febbraio sarà on line il registro con la possibilità per gli olivicoltori di registrarsi, effettuando mensilmente le annotazioni di carico e scarico dell'olio giacente sfuso. Il decreto ha visto la luce solo due giorni fa, nonostante le norme entrino in vigore dal 1 gennaio 2014, mettendo in difficoltà i produttori che sono già oberati dalla burocrazia. La speranza è però che la nuova normativa serva ad avere numeri e dati certi sulla produzione dell'olio e sulla tracciabilità, smascherando chi bleffa e aiutando i produttori di olio italiano e di origine protetta. L'obbligo della tenuta del registro, innanzitutto, scatta per chi detiene più di 500 chili di olio sfuso. Chi è al di sotto della soglia è esonerato dal registro Sian ma dovrà aggiornare il fascicolo aziendale, dove andranno annotati il numero delle piante, la varietà delle olive e altre informazioni utili sulla rintracciabilità del prodotto. Sono esenti da qualsiasi obbligo gli agricoltori i cui oliveti non producono più di 200 chili di olio.

L'obbligo di iscrizione al registro vige anche per commercianti di olive e olio, per i contoterzisti, per i frantoi e per le imprese di condizionamento.

COMUNICAZIONI DAGLI UFFICI

IN PARTENZA IL CORSO DI APICOLTURA

Il corso che si sviluppa in circa 30 ore si propone di far conoscere la morfologia dell'ape, la loro organizzazione in società, le malattie, fornendo le basi per la gestione dell'apiario e dei prodotti dell'alveare. E' prevista una prova pratica.

Le lezioni si svolgeranno presso la sala comunale Dante a Conselve nei seguenti giorni:

- Mercoledì 26 Febbraio 2014 dalle ore 19.00 alle ore 23.00: Anatomia e organizzazione sociale delle api;
- Mercoledì 5 Marzo 2014 dalle ore 19.00 alle ore 23.00: Tecniche apistiche prima parte;
- Venerdì 7 Marzo 2014 dalle ore 19.00 alle ore 23.00: Visita presso Apimel la fiera mercato piu' importante del settore a Piacenza;
- Mercoledì 12 Marzo 2014 dalle ore 19.00 alle ore 23.00: Tecniche apistiche seconda parte;
- Mercoledì 19 Marzo 2014 dalle ore 19.00 alle ore 23.00: Malattie delle api;
- Mercoledì 26 Marzo 2014 dalle ore 19.00 alle ore 23.00: Legislatura Fiscale e normative sanitarie.

Gli interessati possono contattare Marianna Galdiolo al 049 8223504 o inviare la scheda di adesione a formazione@unioneagricoltoripd.it

Scarica la [scheda di adesione al corso](#)

CORSO DI AGGIORNAMENTO PRIMO SOCCORSO

Si segnala che **mercoledì 19 marzo, dalle 14:00 alle 18:00** presso la sede di Confagricoltura ad **Albignasego** avrà luogo un **corso di aggiornamento primo soccorso** destinato a quanti hanno svolto il precedente corso nel 2010 o nei primi mesi del 2014.

Il costo del corso è euro 40,00.

Quanti fossero interessati possono inviare la [scheda allegata](#) via mail all'indirizzo sicurezza@unioneagricoltoripd.it o via fax al 0498223523.

IUC, TARI E TASI: LE NUOVE IMPOSTE SUGLI IMMOBILI

Dal 2014 c'è una nuova imposta, chiamata IUC, che colpisce il possesso di beni immobili. La IUC non è un tributo vero e proprio, ma una definizione teorica ed è formata dalle seguenti imposte:

- l'IMU, l'imposta patrimoniale sugli immobili;
- la TASI (tributo per i servizi indivisibili);
- TARI (tassa sui rifiuti) per la copertura dei costi relativi ai servizi erogati dal Comune.

L'**IMU** colpisce gli immobili, ad esclusione dell'abitazione principale (che non sia in categoria catastale A1, A8, e A9) e dei fabbricati rurali strumentali.

La **TASI**, invece, è una specie di addizionale all'IMU e colpisce tutti i fabbricati, compresa l'abitazione principale e i fabbricati rurali strumentali, e le aree edificabili a qualunque uso

destinate (sono quindi esclusi i terreni agricoli); la base imponibile è la stessa dell'IMU (rendite catastali rivalutate e moltiplicate per appositi coefficienti per i fabbricati e valore di mercato per le aree edificabili); l'aliquota base è pari all'1 per mille, che il Comune può ridurre fino ad azzerarla o aumentarla ed inoltre può stabilire riduzioni o esenzioni per alcune categorie di immobili. Tuttavia, la somma di aliquote IMU e TASI non dev'essere superiore all'aliquota massima IMU (10,6 per mille). Per il 2014 l'aliquota massima non può superare il 2,5 per mille (per i fabbricati rurali strumentali non può superare l'1 per mille). Sono tenuti al pagamento sia il titolare del diritto reale sull'immobile, sia, se diverso, colui che lo occupa (locatario o comodatario).

La **TARI** è dovuta, in base alla superficie calpestabile, da chi possiede o detiene a qualsiasi titolo locali o aree scoperte, a qualunque uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani; la disciplina ricalca quella delle vecchie TARES, TARSU, e TIA.

Ai Comuni viene lasciato ampio spazio regolamentare, soprattutto per TASI e TARI: potranno stabilire le tariffe, la classificazione delle categorie di attività. Per IMU le scadenze sono fissate con legge statale (acconto entro il 16 giugno e saldo entro il 16 dicembre); per le altre imposte è lasciata facoltà ai Comuni di fissare le date.

Riassumendo: per l'abitazione principale si pagherà la TASI (sia da parte del proprietario che dell'inquilino) e la TARI, ma non l'IMU. Per le seconde case si paga l'IMU, la TARI e la TASI. Per i terreni agricoli si paga l'IMU (in misura ridotta da parte di IAP e CD). I fabbricati rurali strumentali sono soggetti a TARI e TASI.

ANAGRAFE AZIENDE AVICOLE

Informiamo che sulla Gazzetta Ufficiale n. 22 del 28/1/2014 è stato pubblicato il Decreto del Ministero della Salute del 13 novembre 2013 relativo alle "Modalità operative di funzionamento dell'anagrafe informatizzata delle aziende avicole, in attuazione dell'articolo 4 del d.lgs 25 gennaio 2010 n. 9.

APPUNTAMENTI

CONVEGNO AGRINSIEME SULLA PAC E IL PSR 2014-2020 LUNEDÌ 24 FEBBRAIO - PIOVE DI SACCO



Invito al convegno

Invitiamo tutti gli agricoltori della provincia di Padova a partecipare al convegno di Agrinsieme Padova che si terrà lunedì 24 febbraio alle ore 16.00 presso la Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco (Via A.Valerio, 78). Parteciperanno al convegno i Presidenti di: Confagricoltura Padova, **Giordano Emo Capodilista**, Cia Padova, **Roberto Betto** e Fedagri Veneto, **Antonio Melato**

Saranno inoltre presenti il Presidente dell'Associazione Nazionale Maiscoltori, **Dr. Marco Aurelio Pasti** e il coordinatore provinciale di Agrinsieme, **Claudio D'Ascanio**

La relazione su PAC e PSR verranno tenute dal direttore di Cia Padova, **Maurizio Antonini** e dal direttore di Confagricoltura Padova, **Renzo Cavestro**.

RUBANO: INCONTRO CON IL SINDACO SUI DANNI DEL MALTEMPO

Informiamo i soci che lunedì 17 febbraio p.v. alle ore 20.45 il Sindaco di Rubano incontrerà presso la Scuole Media Buonarroti di Sarmeola quanti sono stati colpiti dal maltempo degli ultimi giorni. Si parlerà delle cause e di come affrontare le situazioni che si sono determinate.

[Scarica il volantino](#)

ESPORTARE IN RUSSIA, BIELORUSSIA E KAZAKHSTAN – SEMINARIO PADOVA PROMEX

Abbiamo il piacere di informare che Padova Promex, in collaborazione con le Associazioni di Categoria ed i Consorzi Export della nostra provincia, organizza un seminario dal titolo "Esportare in Russia, Bielorussia e Kazakhstan: Certificazioni e Regolamenti Tecnici".

Tra le tematiche affrontate: Comunità Economica Euroasiatica, regolamenti tecnici, cambiamenti e novità. Il seminario, dal taglio pratico ed operativo, darà altresì spazio alle problematiche esposte direttamente dalle imprese. Il corso, della durata complessiva di 4 ore, si terrà nella giornata di GIOVEDÌ 27 FEBBRAIO 2014 dalle ore 14.00 alle ore 18.00 presso il Centro Conferenze "Alla Stanga" – P.zza Zanellato, 21 – Padova (dietro Piazzale Stanga). Per maggiori informazioni sul programma ed i costi del seminario si prega di contattare la Segreteria Organizzativa: Tel: 049 82 08 329 – fax: 049 82 08 326 – e-mail: segreteria@pd-promex.it – (Rif. Alessia Rigato)

LINKS

BORSA MERCI

[Clicca](#) per scaricare **il listino settimanale prezzi all'ingrosso** della Camera di Commercio di Padova

AGRIMPRESA n. 11 - 12 Novembre/Dicembre 2013

Il periodico di Confagricoltura Padova AgrImpresa è disponibile anche in formato pdf scaricabile dal sito di [Confagricoltura Padova](#)

Potete inviare suggerimenti e osservazioni sul servizio di newsletter all'indirizzo newsletter@unioneagricoltoripd.it